



COMUNE DI FANANO
(Provincia di Modena)

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Determinazione

(N. settoriale 37) del 30.12.2014

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER IL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE PRATICHE DI CUI ALL'ART. 23 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 'SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA EDILIZIA' E DELLA LR. 19/2008 'NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO'.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 76/2014 ai sensi dell'art. 12 LR 15/2013 ha definito i criteri per la definizione dei campioni delle pratiche edilizie da sottoporre a controllo (art.14 comma 5 e art. 23 commi 7,8) e le modalità di svolgimento dell'ispezione sulle opere realizzate (art. 23 comma 10);

Considerato che:

- ai sensi della LR 15/2013 e dell'atto di coordinamento approvato con Delibera di GR 76/2014 sono da sottoporre a controllo sistematico le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) e le richieste di rilascio del Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità (CCEA) aventi ad oggetto interventi di:
 - Nuova Costruzione;
 - Ristrutturazione urbanistica;
 - Ristrutturazione edilizia;
 - Interventi per i quali siano state presentate varianti in corso d'opera aventi i requisiti di cui all'art. 14-bis della LR 23/2004;mentre sono da sottoporre ad un campione del 25% le pratiche (SCIA, CCEA) riguardanti i restanti tipi di intervento;
- il comma 5 art.14 ed il comma 7 art. 23 della LR 15/2013 (punti 2.1, 2.2 della Delibera di GR 76/2014) stabiliscono che l'amministrazione comunale, qualora le risorse organizzative disponibili non consentano di eseguire il controllo di tutte le opere realizzate, può definire modalità di svolgimento a campione dei controlli previsti per le SCIA e per i CCEA riguardanti gli interventi di cui al precedente punto, comunque in una quota non inferiore al 25 per cento;
- la limitatezza delle risorse organizzative disponibili che non consentono di eseguire il controllo sistematico di tutte le pratiche presentate e valutata pertanto l'impossibilità di provvedere interamente alla verifica di merito della documentazione presentata ed alle ispezioni delle opere realizzate;

Ritenuto pertanto necessario definire che le modalità di svolgimento dei controlli di cui al comma 5 art.14 ed al comma 7 art. 23 della LR 15/2013, siano effettuate a campione per una quota del 25% secondo le procedure individuate ai paragrafi 4.2, 4.3 e 4.4 della Delibera di Giunta Regionale n. 76/2014 per quanto concerne i CCEA e secondo le procedure individuate al paragrafo 5.2 per quanto concerne le SCIA;

Ritenuto altresì necessario modificare gli attuali criteri di definizione del campione per il controllo delle Denunce di Deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture di cui all'art.13 L.R. 19/2008 con metodologie che riducano al minimo i tempi di trasmissione alla competente Struttura Tecnica istituita in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano;

Vista la L.R. n. 15 del 30.07.2013;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale di conferma di nomina n. 6 in data 31.05.2014;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che le risorse organizzative in dotazione allo Sportello Unico per l'Edilizia non consentono di eseguire i controlli sistematici previsti dal comma 5 art.14 ed il comma 7 art. 23 della LR 15/2013 (punti 2.1, 2.2 della Delibera di GR 76/2014) per le pratiche di SCIA e CCEA.
2. **Di stabilire** i seguenti criteri di controllo delle segnalazioni certificate di inizio dell'attività edilizia (S.C.I.A.):
 - a) Il campione sarà composto dal 25% delle pratiche efficaci o divenuti efficaci nei 7 giorni precedenti alla data di svolgimento del sorteggio, che avverrà ogni lunedì alle ore 9,30. Nel caso in cui tale giornata fosse festiva il sorteggio avverrà il primo giorno feriale successivo.
 - b) Per la determinazione del campione e del successivo controllo di merito si fa riferimento ai paragrafi 5.2 e seguenti della Delibera di Giunta Regionale n. 76/2014;
3. **Di stabilire** i seguenti criteri di controllo delle richieste del certificato di conformità edilizia e agibilità (CCEA):
 - a) Il campione sarà composto dal 25% delle richieste presentate nei 15 giorni precedenti alla data di svolgimento del sorteggio, che avverrà a lunedì alterni alle ore 9,45. Nel caso in cui tale giornata fosse festiva il sorteggio avverrà il primo giorno feriale successivo;
 - b) Per la determinazione del campione e del successivo controllo di merito si fa riferimento ai paragrafi 4.2, 4.3 e 4.4 della Delibera di Giunta Regionale n. 76/2014;
 - c) Le ispezioni dei fabbricati avverranno secondo quanto stabilito dal paragrafo 4.5 della Delibera di Giunta Regionale n. 76/2014;
4. **Di dare atto** che per le pratiche sorteggiate verrà data immediata comunicazione agli interessati;
5. **Di stabilire** i seguenti criteri per il controllo del campione del 25% delle Denunce di Deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture di cui all'art.13 L.R. 19/2008:
 - a) il campione viene individuato in base all'ordine temporale di arrivo della pratica, sottoponendo a controllo la 4^a Denuncia di Deposito;
 - b) la trasmissione alla Struttura Tecnica per la Riduzione del Rischio della Denuncia di Deposito sottoposta a controllo avverrà entro 3 giorni lavorativi dalla data di deposito.
6. **Di trasmettere** il presente dispositivo alla Giunta Regionale al fine della sua pubblicazione sul portale territorio del sito web della Regione.

Il Responsabile dell'Area
LUCIA LORENZO

